

La gestione dei casi COVID-19 nelle scuole del territorio pordenonese

Candela Giuseppe ¹, Biasotto Eleonora ¹, Bolzonello Carlo ¹, Del Bianco Flavio ¹, Lo Giudice Adriana ¹, Pilan Stefania ¹, Sumelli Cristina ¹, Bomben Lucio ¹, per il Gruppo Scuole AsFO (Azienda sanitaria Friuli Occidentale)*
¹ Azienda sanitaria Friuli Occidentale

Introduzione

La pandemia da Sars-Cov-2 esplosa nel 2020 ha determinato una chiusura di portata eccezionale delle scuole che ha coinvolto almeno 188 paesi nel mondo lasciando a casa più del 90% dei bambini. Questo evento ha escluso bambini e ragazzi dall'opportunità di imparare, socializzare, sperimentare e ha aumentato la dispersione scolastica.

Alla luce di queste premesse, nel corso dei mesi estivi del 2020 l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AsFO) ha deciso di costituire un gruppo per accompagnare gli istituti scolastici nel contenimento del contagio nel corso dell'anno scolastico 2020-21 con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio e favorire l'attività didattica in presenza nelle massime condizioni di salute e sicurezza.

La suddetta attività è nata dal bisogno e della volontà, da parte dei vertici dirigenziali dell'AsFO, di fornire un efficace e immediato sistema di accompagnamento e di supporto alle istituzioni scolastiche del territorio, con specifico riferimento agli aspetti di carattere sanitario, per garantire la riapertura in sicurezza delle scuole e una pronta gestione dei casi confermati di Covid-19 e relativi contatti scolastici. Prima dell'avvio dell'anno scolastico, gli obiettivi generali e specifici del Gruppo Scuole sono stati i seguenti:

- Definizione di un sistema strategico e operativo per la gestione dei casi confermati di Covid-19 e dei loro contatti presso gli istituti scolastici e i servizi dell'infanzia;
- Definizione e attivazione di un canale comunicativo ufficiale ed esclusivo tra il Gruppo Scuole del Dipartimento di Prevenzione (DP) e i Referenti Covid-19 degli istituti scolastici e dei servizi dell'infanzia del territorio (telefono e mail dedicati attivi 7 giorni su 7, festivi inclusi, dalle ore 8.30 alle 20.00);
- Mappatura degli istituti e delle strutture scolastiche presenti sul territorio pordenonese con elencazione dei nominativi e dei recapiti (mail e telefono cellulare) dei Referenti Covid-19. In particolare ad ogni scuola è stato chiesto di indicare un unico Referente Covid-19 che rappresentasse l'interlocutore unico con il DP;
- Creazione di una pagina web nel sito internet aziendale dedicata alla ripresa delle attività scolastiche e destinata a tutti gli attori del mondo scolastico (genitori degli studenti, Enti Locali, MMG, PLS, ecc...) comprensiva di FAQ aggiornate e documenti informativi e formativi;
- Calendarizzazione e svolgimento di incontri dedicati con Dirigenti scolastici, Gestori dei servizi della prima infanzia, Referenti Covid-19 ed Enti locali al fine di presentare le modalità di collaborazione e le procedure operative da adottare durante l'anno scolastico 2020/2021;
- Calendarizzazione e attivazione degli interventi informativi e formativi effettuati in concomitanza dei collegi docenti per sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza del rispetto scrupoloso sia delle misure di prevenzione del contagio che dei protocolli stabiliti dagli istituti scolastici e dalle autorità sanitarie competenti.

Materiali e Metodi

L'esperienza ha avuto inizio dalla seconda metà del mese di luglio 2020 quando, presso AsFO, è stato istituito il "Gruppo Scuole", un team di operatori composto da diverse professionalità (tecnici della prevenzione, medici, assistenti sanitari, infermieri, personale amministrativo) che, anche nei mesi più critici a causa del trend dei contagi in aumento in regione, ha operato incessantemente garantendo con professionalità e passione una pronta risposta alle richieste e alle esigenze del comparto scolastico.

La fase di pianificazione e programmazione preliminare delle attività del Gruppo Scuole si è conclusa a settembre 2020 quando, con l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021, sono stati notificati al DP i primi casi di positività al Covid-19 di alunni delle scuole del territorio. Questo ha determinato l'avvio delle attività di contact tracing e di screening del Gruppo Scuole dell'AsFO. Uno dei principali cambiamenti nell'organizzazione delle attività da parte del Gruppo Scuole si è avuta a seguito dell'introduzione ad ottobre 2020 del "Test rapido per la ricerca dell'antigene di SARS-CoV-2" nel contesto scolastico. Questo è stato un cambiamento fondamentale che, seppur con i limiti intrinseci del test, ha contribuito ad accelerare la diagnosi precoce dei casi, il loro isolamento nonché il tracciamento dei contatti con un risparmio notevole di risorse per la Sanità Pubblica.

Le attività sono state pertanto distinte da:

- una prima fase (settembre-ottobre 2020) in cui a fronte di un caso di positività di un alunno/personale scolastico in una scuola si è proceduto ad effettuare il sopralluogo in loco (da parte degli operatori del DP) al fine di valutare il protocollo di prevenzione Covid-19 della scuola, la sua corretta applicazione, nonché tutta la documentazione relativa al tracciamento dei contagi. Ciò ha permesso di decidere, sulla base degli esiti del sopralluogo, l'istituzione della quarantena per alunni e/o personale scolastico coinvolto;
- una seconda fase (ottobre 2020-giugno 2021), in cui a fronte di un caso di positività di un alunno/personale scolastico in una scuola si è proceduto con l'effettuazione del test antigenico rapido (effettuato direttamente a scuola) a tutti i contatti scolastici.

In media sono stati effettuati 2-3 interventi al giorno con gruppi formati da 1-2 Tecnici della Prevenzione (che hanno gestito la parte organizzativa, logistica e di comunicazione con la scuola e i con genitori degli alunni) e 1-2 infermieri/assistenti sanitari (incaricati dell'esecuzione dei tamponi). Per fare ciò è stato determinante il supporto del personale infermieristico della Piattaforma continuità delle cure afferente alla S.C. Servizio Infermieristico Territoriale.



Risultati

La realtà scolastica del pordenonese è costituita da 40 Istituti Comprensivi per un totale di circa 206 plessi scolastici di ogni ordine e grado (pubbliche, paritarie e private). In totale la popolazione scolastica locale risulta essere di circa 33.000 alunni e 4.000 unità di personale scolastico (docenti, ATA, ecc...). Le attività del Gruppo Scuole sono state analizzate attraverso un monitoraggio di tutti gli interventi con effettuazione dei test antigenici rapidi a scuola e con la valutazione dell'incidenza dei contagi all'interno delle scuole; inoltre tutti i test antigenici rapidi (con relativi esiti) effettuati presso gli istituti scolastici sono stati inseriti sul sistema informativo regionale delle malattie infettive.

Da settembre 2020 a giugno 2021 il Gruppo Scuole AsFO ha partecipato a circa 35 collegi docenti e più di 10 incontri dedicati con le famiglie degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado.

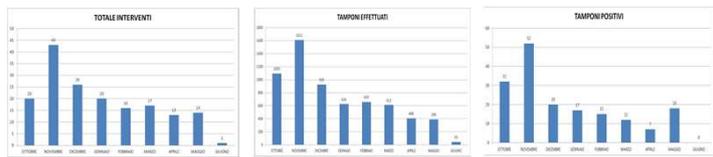
In totale sono stati effettuati 170 interventi con test antigenici rapidi a scuola, che hanno coinvolto tutti gli Istituti Scolastici del territorio pordenonese e un totale di 206 classi.

Gli interventi con i test antigenici rapidi a scuola hanno riguardato:

- le scuole dell'infanzia per il 16% del totale (28 interventi);
- la scuola primaria per il 38% del totale (65 interventi);
- la scuola secondaria di primo grado per il 36% del totale (62 interventi totali);
- la scuola secondaria di secondo grado per l'11% del totale (18 interventi totali).

Durante gli interventi a scuola sono stati effettuati in totale 6.370 test antigenici rapidi, di cui il 70% ha riguardato gli alunni (4.458 test totali) e il 30% ha riguardato il personale scolastico (1.912 test totali).

I test antigenici effettuati a scuola hanno riscontrato 173 positività totali (pari al 3% di tutti i test effettuati a scuola); il picco si è avuto nei mesi di ottobre e novembre 2020 rispettivamente con 32 e 52 positivi (complessivamente pari al 54% di tutti i positivi riscontrati). Su 173 positivi riscontrati, 121 sono alunni (70% del totale) e 52 sono personale scolastico (30% del totale).



Nel periodo di osservazione, gli esiti degli interventi con test antigenici rapidi effettuati a scuola hanno determinato il proseguimento dell'attività didattica in presenza (con il rispetto delle misure igienico-comportamentali definite dal DP) nel 69% dei casi (118 interventi).

Nel 17% dei casi (29 interventi) si è proceduto con l'istituzione della quarantena per l'intera classe/sezione. In 7 circostanze si è proceduto, a seguito dell'intervento a scuola, all'istituzione della quarantena per più classi.

Soltanto in 4 circostanze si è proceduto all'istituzione della quarantena per tutto il personale scolastico, situazione che ha determinato l'interruzione di tutte le attività didattiche. Tale circostanza si è verificata presso 3 scuole dell'infanzia e 1 scuola secondaria di primo grado.



Conclusioni

A chiusura dell'attività di prevenzione da parte del Gruppo Scuole del DP AsFO, di seguito si riportano i risultati ottenuti e le evidenze raccolte:

- l'intervento precoce dei casi, in sinergia con le misure di prevenzione, è stata l'arma essenziale per combattere la diffusione del contagio in ambito scolastico nel territorio pordenonese;
- l'attività di effettuazione dei tamponi antigenici rapidi e l'attivazione delle ulteriori disposizioni di prevenzione hanno evitato la chiusura massiva delle scuole per la comparsa di focolai garantendo così la salute e la sicurezza degli alunni e del personale scolastico;
- gli incontri informativi e formativi rivolti al personale scolastico hanno contribuito all'innalzamento del rispetto delle misure di prevenzione della diffusione del contagio;
- la professionalità e la flessibilità di tutti i professionisti sanitari coinvolti (TdP, AS, Infermieri, Medici) hanno consentito di contenere e gestire le preoccupazioni e i dubbi delle Istituzioni Scolastiche attraverso un continuo supporto, una comunicazione univoca e omogenea tra DP e Referenti Covid-19 delle scuole;
- l'ottima collaborazione e il senso di fiducia manifestata dai Referenti Covid-19 delle scuole hanno consentito al Gruppo Scuole di operare con maggiore efficienza.

Questa esperienza ha fatto emergere anche degli aspetti di criticità su cui sarà necessario lavorare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in modo più efficiente ed efficace:

- Diverso approccio alla prevenzione tra gli Enti scolastici e il Sistema Sanitario Regionale;
- Traduzione del linguaggio "sanitario" alle famiglie;
- Elevato carico di lavoro per gli operatori del DP.

In conclusione, alla luce dell'esperienza fatta durante questo anno scolastico, considerati i dati raccolti e descritti in questo articolo, è possibile affermare che le scuole sono ambienti relativamente sicuri purché vengano adottate le precauzioni ormai consolidate di igiene, in particolare l'uso della mascherina, il lavaggio delle mani, la frequente areazione dei locali e il tracciamento dei contatti.

Bibliografia

- Ventura A, *Pagine Gialle*, Medico e Bambino 5/2020;
- Viner RM, et al. *School closure and management practices during coronavirus outbreak including Covid-19: a rapid systematic review*. *Lancet Child Adolesc Health* 2020; 4(5): 397-404.
- Xue L, et al, *The role of children in transmission of SARS-CoV-2: A rapid review*, *JoGH* 2020; 10 (1);
- Russel M, Viner et al, *School closure and management practices during coronavirus outbreaks including COVID-19: a rapid systematic review*;
- Ordinanza del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia n. 34 del 14/10/2020;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020.